



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ ADELE ZARA”
Scuole dell’infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado
Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688
e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprendivoadelezara.edu.it
Cod. Scuola VEIC86900T _____ Cod. Fisc 90164470271



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA



Approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 19 del 9/3/2023

INDICE

Premessa

Art 1: Oggetto del presente regolamento

Art 2: Griglia di corrispondenza tra mancanze degli alunni, sanzioni e organi competenti ad irrogarle.

Art.3 Modalità di irrogazione sanzioni

Art 4: Rubrica per l'attribuzione del giudizio del comportamento.

Art 5: Conclusioni

PREMESSA

La materia è regolata dagli articoli 4 e 5 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", Gazzetta Ufficiale 29 luglio 1998, n. 175, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", Gazzetta Ufficiale 18 dicembre 2007, n. 293, cui si rinvia per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento.

I destinatari delle norme sono gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado. Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire; la sanzione disciplinare è finalizzata al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, con adeguata motivazione, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale dettagliatamente declinata e rendicontata per iscritto al Dirigente circa i suoi risultati. La successione delle sanzioni non è automatica; mancanze lievi non possono comunque rimanere oggetto di sanzioni leggere, se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione, l'efficacia e per non sminuire il valore educativo della stessa. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

Il consiglio di classe valuterà anche la possibilità di esonerare dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione alunni il cui comportamento, durante l'attività scolastica, abbia rappresentato o rappresenti pregiudizio per la propria e l'altrui incolumità. Si ritiene, infatti, che non sia discriminatorio, ma altamente educativo, far comprendere agli alunni l'importanza del rispetto delle regole anche attraverso sanzioni che prevedano l'esclusione da visite, uscite, ecc; in questi casi sarà cura dei docenti prevedere un percorso integrativo di sensibilizzazione nonché attività didattiche da svolgere durante il periodo in cui gli altri alunni sono in visita/uscita o viaggio.

Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi.

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni di doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tengono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, ad ottenere la riparazione del danno. Nello specifico, la trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività: richiamo verbale, richiamo scritto, nota disciplinare sul registro di classe, comunicazione e/o convocazione dei genitori, intervento del Dirigente Scolastico e Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni. La responsabilità è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

ART. 1 OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO

- 1) Regole di vita scolastica.
- 2) Griglia di corrispondenza tra i comportamenti degli alunni che si configurano come mancanze, le sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle.
- 3) Rubrica per l'attribuzione del giudizio sul comportamento

1 REGOLE DI VITA SCOLASTICA

1.1 INGRESSO

- Gli alunni al suono della campanella entrano nel cortile scolastico e vengono accompagnati alle aule dai docenti in servizio alla prima ora.
- Le biciclette vanno parcheggiate negli spazi predisposti. Non si può girare in bicicletta all'interno dell'area scolastica.
- Gli alunni che si presentano a Scuola in ritardo dovranno presentare giustificazione scritta. Gli alunni che si presentano a Scuola in ritardo motivandolo solo verbalmente, sono ammessi in classe con l'obbligo di giustificazione scritta da presentarsi il giorno successivo. Dopo tre ritardi non giustificati l'alunno dovrà ripresentarsi a scuola accompagnato da un genitore. Pur ammettendo l'alunno in classe, ripetuti e/o immotivati ritardi vanno riportati con apposita nota sul registro di classe. Tale comportamento incide sulla valutazione disciplinare.

1.2 DURANTE LE LEZIONI

- Durante le lezioni, per creare e mantenere un clima che favorisca l'attenzione al proprio lavoro, si dovrà evitare tutto ciò che può disturbare e distrarre: per questo bisogna lasciare a casa gli oggetti (riviste, figurine, giocattoli, ecc.) che non siano esplicitamente richiesti dai docenti; non si può mangiare o masticare gomma americana o caramelle, sempre ed ovunque; sono da disapprovare anche le interruzioni delle lezioni provocate da rumori volontari, chiacchiere, richieste di uscite non giustificate. Si raccomanda agli alunni di recarsi ai servizi prioritariamente durante l'intervallo: il permesso di uscire dall'aula alla prima ora, poco prima dell'intervallo e nell'ora successiva ad esso, sarà concesso solo in casi eccezionali; anche il contatto telefonico con la famiglia sarà autorizzato in base a motivazioni veramente eccezionali.
- Per poter uscire dall'aula bisogna sempre avere il permesso dell'insegnante.
- E' vietato spostarsi dai piani in cui sono ubicate le rispettive aule, salvo permessi specifici.
- Gli spostamenti della classe, o di gruppi di alunni, devono avvenire in modo sollecito, ordinato e in silenzio, sempre con la presenza dell'insegnante.
- Durante il cambio dell'insegnante non si deve uscire nel corridoio o attendere sulla porta l'arrivo del Docente.

1.3 INTERVALLO

L'intervallo si svolgerà sotto la sorveglianza dei docenti incaricati nel cortile della Scuola. Tutti gli alunni si avvieranno, vestiti in maniera adeguata, verso la porta di ingresso, accompagnati dai responsabili della sorveglianza.

Preferibilmente recarsi al bagno prima di uscire o prima del termine dell'intervallo e comunque utilizzarlo principalmente per tale scopo.

In caso di cattivo tempo, gli alunni rimarranno all'interno dell'edificio, e avranno libertà di movimento negli appositi spazi riservati.

L'intervallo è inteso come un momento di distensione, pertanto gli alunni devono comportarsi in modo da evitare incidenti o danni a persone e cose. Le aree interessate devono essere tenute pulite gettando carta e rifiuti negli appositi contenitori. Gli alunni non devono sostare a lungo nei servizi per motivi igienici e per evitare eccessivi affollamenti.

1.4 ATTIVITA' ESTERNE

Nel corso di attività esterne organizzate dalla Scuola (visite guidate e viaggi di istruzione, partecipazione a manifestazioni sportive, culturali, ecc.), e durante il tragitto in autobus, gli alunni sono tenuti ad osservare le norme che regolano il comportamento all'interno dell'area scolastica (v. anche Regolamento viaggi e visite d'istruzione).

1.5 RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Bisogna avere la massima cura dell'edificio, dell'arredamento e del patrimonio scolastico (banchi, libri, materiale didattico, ecc.), degli oggetti appartenenti ai compagni: eventuali danni dovranno essere risarciti. Non si possono asportare senza autorizzazione dalla Scuola libri, strumenti, oggetti.

- Gli alunni sono tenuti ad avere: abbigliamento, linguaggio e atteggiamento adeguati all'ambiente, adeguata cura della persona, comportamento rispettoso delle norme stabilite.
- E' vietato fumare in tutta l'area scolastica (interno dell'edificio e cortile).
- E' vietato portare a scuola e durante le attività didattiche di qualsiasi tipo lo smartphone o altri dispositivi elettronici. Fare foto e/o girare filmati nelle aree di pertinenza scolastica può costituire illecito penale con sanzioni previste dalla vigente normativa.
- Per eccezionali esigenze di avere con sé il telefono personale, ovviamente da tenere rigorosamente spento, è possibile fare richiesta scritta motivata al Dirigente Scolastico.
- L'Amministrazione non risponde di eventuali furti o danni per oggetti portati dagli alunni non strettamente necessari alla didattica. L'Istituto non è responsabile dello smarrimento eventuale di oggetti, né di quant'altro venga lasciato in aula, in palestra, nei corridoi, nel parcheggio.
- Mantenere l'ordine e la pulizia in tutta l'area scolastica (interno dell'edificio e cortile) è compito di tutti, anche come forma di rispetto per la dignità e il lavoro del personale ausiliario: in classe e in cortile le carte ed i rifiuti vanno depositati negli appositi contenitori; non si scrive o disegna sui banchi. Il materiale scolastico (fogli, libri, quaderni, penne) dopo l'uso va messo ordinatamente al suo posto.

1.6 ASSENZE E USCITE ANTICIPATE

- Gli alunni assenti per malattia o per altri motivi, dovranno presentarsi a Scuola con la giustificazione scritta di un genitore.
L'insegnante della prima ora è tenuto a giustificare le assenze.
- La famiglia, in caso di assenze previste anticipatamente, è invitata ad informare la Scuola in forma scritta su apposito modulo.
- Nel caso di assenze ripetute il Dirigente Scolastico cercherà, attraverso comunicazioni con la famiglia, di risolvere il problema.
- I permessi di uscita dalla scuola, per i quali è presentata la richiesta scritta di un genitore, dovranno essere autorizzati dal docente in servizio nella classe in quel momento; l'alunno potrà uscire dalla scuola solo se accompagnato da un genitore o da un delegato dal genitore fornito di richiesta scritta su apposito modulo.
- A nessun alunno è permesso uscire dall'area scolastica durante le lezioni o gli intervalli.

1.7 INDISPOSIZIONE

- In caso di leggera indisposizione l'alunno è autorizzato ad uscire dalla propria classe per ricevere dal personale ausiliario una prima assistenza; se non è in grado di far ritorno nella propria classe, vengono avvisati i genitori perché provvedano ad accompagnarlo a casa.
- Se il malore o l'infortunio si rivela di una certa gravità, si seguiranno le disposizioni previste nel Regolamento di Istituto.

1.8 DIARIO, LIBRETTO PERSONALE, REGISTRO ELETTRONICO

- Il diario serve per prendere nota dell'orario delle lezioni e dei compiti assegnati per casa. Va tenuto in ordine e portato a scuola ogni giorno.
- Il libretto personale è il mezzo più diretto di comunicazione fra la Scuola e la Famiglia e va tenuto in ordine e portato a scuola ogni giorno. Costituisce un valido sussidio per l'attività scolastica e deve essere firmato, all'inizio dell'anno scolastico e nell'apposito spazio, da almeno un genitore o da chi ne fa le veci.

E' importante ricordare che il libretto serve esclusivamente per:

- annotare le valutazioni scritte, orali e pratiche;
- le giustificazioni delle assenze e dei ritardi;
- le richieste di uscita anticipata durante l'orario scolastico;
- le eventuali comunicazioni dei Docenti o del Dirigente Scolastico (circolari numerate) ai Genitori, a integrazione o sostituzione di quanto riportato sul Registro Elettronico o sul sito web d'istituto.

In quanto documento ufficiale non si possono strappare pagine, effettuare cancellature o usare il correttore, falsificare voti e/o firme. Qualsiasi eventuale correzione deve essere chiara.

Per quanto attiene comunicazioni dei docenti o del Dirigente Scolastico in merito all'andamento didattico dello studente ci si avvale del registro elettronico, mentre per quello disciplinare, ci si avvale di entrambe le possibilità (libretto e registro).

ART. 2 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA I COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI CHE SI CONFIGURANO COME MANCANZE, LE SANZIONI E GLI ORGANI COMPETENTI AD IRROGARLE.

MANCANZA	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
- Ripetuti ritardi e/o assenze strategiche - Mancato assolvimento dei compiti assegnati per casa - Dimenticanze del materiale occorrente - Abbigliamento non idoneo - Linguaggio offensivo e scurrile - Lieve disturbo dell'attività didattica - Lieve violazione delle norme di sicurezza - Utilizzo durante le lezioni di materiale non inerente all'ambiente scolastico: giochi, giornalini...	- Ammonizione verbale - Richiamo scritto sul Registro Elettronico	Docente presente

Per tutte le voci <u>In caso di recidiva:</u> comunicazione ai Genitori e/o nota disciplinare sul Registro di Classe <u>In caso di costante recidiva:</u> convocazione dei Genitori		
- Non rispetto delle consegne a scuola - Reiterato disturbo dell'attività didattica - Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni - Mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti e personale ATA - Linguaggio offensivo e scurrile	Comunicazione ai Genitori tramite Libretto personale e/o nota disciplinare sul Registro di Classe	Docente presente
	Per tutte le voci <u>In caso di recidiva:</u> convocazione dei Genitori	
- Falsificazione di verifiche e/o firme - Violazione di una certa entità delle norme di sicurezza - Grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni - Grave mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti e personale ATA - Linguaggio gravemente offensivo e scurrile	Convocazione dei Genitori e nota disciplinare sul Registro di Classe. Eventuale sospensione dalle attività didattiche e/o da viaggi d'istruzione, visite, uscite o attività progettuali di particolare rilievo.	Docente presente Consiglio di Classe
- Utilizzo durante le lezioni di materiale non inerente all'ambiente scolastico: smartphone o similari e/o altro che mette a rischio l'incolumità propria e altrui	Presa in custodia degli oggetti, nota disciplinare sul Registro di Classe e convocazione dei Genitori (a cui si riconsegnano gli oggetti).	Docente presente

- Reiterata falsificazione di verifiche e/o firme - Danno doloso al materiale scolastico, attrezzature, ambienti	Convocazione dei Genitori e nota disciplinare sul Registro di Classe Eventuale sospensione dalle attività didattiche e/o da viaggi d'istruzione, visite, uscite o attività progettuali di particolare rilievo.	Docente presente Consiglio di Classe
- Reiterato utilizzo durante le lezioni di materiale non inerente all'ambiente scolastico: smartphone o simili e/o altro che metta a rischio l'incolumità propria e altrui - Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri che comportino lesioni lievi - Costante recidiva di tutte le mancanze finora descritte	Sospensione dalle lezioni, fino ad un massimo di 5 giorni, prioritariamente nelle giornate in cui sono previsti viaggi d'istruzione, visite, uscite o attività progettuali di particolare rilievo.	Consiglio di Classe
- Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri che comportino lesioni di media entità - Qualsiasi altra mancanza disciplinare grave e/o violazione del Regolamento di Istituto	Sospensione dalle lezioni oltre i 5 giorni e fino ad un massimo di 15, anche in occasione di giornate in cui sono previsti viaggi d'istruzione, visite, uscite o attività progettuali di particolare rilievo.	Consiglio di Classe
- Violenze psicologiche e/o fisiche verso gli altri che comportino lesioni gravi	Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni	Consiglio di Istituto
- Reati perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o di situazioni di accertata incompatibilità ambientale, fino all'esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato	Consiglio di Istituto

Per le violenze psicologiche e/o fisiche si rimanda all'integrazione del Regolamento d'Istituto pagg. 40-41.
Per mancanze non esplicitamente indicate nel suddetto elenco, ci si regola secondo criteri di analogia.

ART 3: Modalità di irrogazione delle sanzioni

La procedura di irrogazione di una sanzione a carico di uno studente è un procedimento amministrativo che prevede una serie di passaggi obbligatori. Come da normativa.

Quando non si tratta di un'ammonizione inflitta dal Consiglio di classe la procedura è la seguente

- Comunicazione al Dirigente Scolastico;
- Richiesta da parte del coordinatore di classe di consiglio straordinario;
- Apertura del procedimento all'alunno e alla sua famiglia tramite una contestazione di addebito scritta
- Convocazione del Consiglio di classe. Quest'ultimo quando si riunisce per problemi disciplinari, opera nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi, pertanto, i rappresentanti dei genitori. Nel corso della seduta lo studente interessato viene invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione disciplinare viene irrogata con specifico decreto del dirigente scolastico, inviata alla famiglia, dove sono specificate in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. In caso di allontanamento dalla comunità scolastica, utile prevedere uno o più incontri di riflessione con lo studente e la famiglia prima del ritorno a scuola.

Per le sanzioni gravi che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, la competenza spetta al consiglio d'istituto.

RICORSI

Ricorsi avverso le sanzioni irrogate vanno presentate all'organo di Garanzia della scuola che decide in merito.

ART.4 RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Il giudizio di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori sotto descritti per ogni fascia di valutazione, che comunque non concorrono contemporaneamente.

Giudizio sintetico	Dimensioni	Criteri	Indicatori
OTTIMO Ha partecipato assiduamente, in modo critico e costruttivo alle attività di classe o di Istituto, valorizzando le proprie capacità; si è impegnato/a in modo costante e ha raggiunto un adeguato grado di autonomia nella gestione del tempo e del materiale scolastico. Effettua scelte personali assumendosene la responsabilità. Ha interiorizzato il valore di codici e regolamenti e ha tenuto un comportamento rispettoso, corretto e responsabile verso insegnanti, compagni e ambiente scolastico. Ha collaborato alle attività di classe e di Istituto in modo costruttivo (ponendosi come leader positivo ed elemento trainante della classe).	Cittadinanza attiva	Senso di appartenenza al gruppo classe Partecipazione e condivisione delle attività proposte.	☐ Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. ☐ Individua l'obiettivo comune ed è disposto a perseguirlo con gli altri.
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati. Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto. Condivisione e rispetto delle regole. Adeguamento del proprio comportamento al contesto.	☐ Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo esaustivo. ☐ Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. ☐ Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. ☐ È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. ☐ Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione e svolgendo un ruolo di mediatore.
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione. Partecipazione attiva. Rispetto della diversità. Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee. Mediazione dei conflitti.	☐ Attiva e condivide positive dinamiche relazionali creando condizioni ottimali nel lavoro di gruppo. ☐ Condivide idee e materiali. Tiene conto dei compagni e del loro punto di vista. ☐ Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. ☐ In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.
DISTINTO Ha partecipato assiduamente alle attività di classe o di Istituto, valorizzando le proprie capacità; si è impegnato/a in modo costante e	Cittadinanza attiva	Senso di appartenenza al gruppo classe Partecipazione e condivisione delle attività proposte.	☐ È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune.

responsabile, raggiungendo un adeguato grado di autonomia nella gestione del tempo e del materiale scolastico. Ha compreso l'importanza di codici e regolamenti, ha assunto atteggiamenti di rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico. Ha collaborato alle attività di classe e di Istituto in modo propositivo.	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati. Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto. Condivisione e rispetto delle regole. Adeguamento del proprio comportamento al contesto.	☐ Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. ☐ Cura gli ambienti e i materiali propri ed altrui. ☐ Assume ruoli partecipativi nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. ☐ Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento.
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione. Partecipazione attiva. Rispetto della diversità. Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee. Mediazione dei conflitti.	☐ Mette in atto positive dinamiche relazionali ricercando la condivisione nel gruppo, riconosce le abilità dei compagni in funzione dei ruoli. ☐ Valorizza le possibilità d'apprendimento del lavoro con i pari e con gli adulti. Condivide idee e materiali. ☐ È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. ☐ Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.
BUONO Ha partecipato con regolarità alle attività di classe o di Istituto; ha dimostrato impegno costante (e abbastanza responsabile), raggiungendo un appropriato grado di autonomia nella gestione del tempo e del materiale scolastico. Ha compreso i codici e i regolamenti, rispettando le persone e l'ambiente scolastico. Ha collaborato in modo proficuo alle attività di classe e di Istituto.	Cittadinanza attiva	Senso di appartenenza al gruppo classe Partecipazione e condivisione delle attività proposte.	☐ Si sente parte del gruppo classe, ma ha bisogno di essere guidato da uno stimolo costante all'obiettivo comune.
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati. Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.	☐ Svolge impegni e compiti, portandoli il più delle volte a termine in modo coerente alle richieste. ☐ Ha cura degli ambienti e dei propri materiali. ☐ Se sollecitato, partecipa alle attività, adattando il proprio contributo ai diversi contesti. ☐ Conosce e generalmente rispetta le regole della comunità di riferimento.

	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione. Partecipazione attiva. Rispetto della diversità. Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee. Mediazione dei conflitti.	☐ È disponibile alla condivisione nel gruppo dei pari, rispetta i ruoli e accetta il contributo dei compagni. ☐ Riconosce il valore della relazione ai fini dell'apprendimento. ☐ Se sollecitato, dialoga con adulti e pari. ☐ È disponibile al confronto in caso di conflitti.
DISCRETO ha partecipato con una certa regolarità alle attività di classe o di Istituto; ha dimostrato impegno, responsabilità e autonomia (più che) discreti nella gestione del tempo e del materiale scolastico. Ha riportato (alcuni) richiami verbali e/o scritti e/o note sul libretto o registro di classe. Conosce codici e regolamenti ed è generalmente rispettoso delle persone e dell'ambiente scolastico. Ha collaborato alle attività di classe e di Istituto anche se non sempre in modo attivo e personale.	Cittadinanza attiva	Senso di appartenenza al gruppo classe Partecipazione e condivisione delle attività proposte.	☐ Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune, e non sempre è motivato a partecipare.
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati. Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.	☐ Con l'aiuto di adulti e/o dei pari, porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. ☐ Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. ☐ Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità. ☐ Riconosce le regole della comunità ma non sempre le rispetta.
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione. Partecipazione attiva. Rispetto della diversità. Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee. Mediazione dei conflitti.	☐ Si inserisce nel gruppo con modalità relazionali abbastanza positive, accettando e rispettando gli altri o valorizzando la potenzialità della cooperazione. ☐ È abbastanza disponibile al confronto con gli adulti e i pari e in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto, riuscendo a gestire in modo positivo la conflittualità.

SUFFICIENTE Ha partecipato alle attività di classe o di Istituto in modo alterno; ha dimostrato sufficiente (modesto, superficiale, discontinuo) impegno e scarsa responsabilità; non ha ancora raggiunto autonomia nella gestione del tempo e del materiale scolastico. Ha riportato frequenti richiami verbali e/o scritti e/o note sul libretto o registro di classe. È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni. Pur conoscendo codici e regolamenti, non è rispettoso delle persone e dell'ambiente scolastico. Ha dimostrato scorrettezze nel comportamento e poco senso di responsabilità (anche durante le visite di istruzione). Ha collaborato alle attività di classe e di Istituto solo se sollecitato.	Cittadinanza attiva	Senso di appartenenza al gruppo classe Partecipazione e condivisione delle attività proposte.	☐ Non si sente parte parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni.
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati. Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.	☐ Nonostante l'aiuto di adulti e/o pari, non porta a termine impegni e compiti. ☐ Dimostra poca cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. ☐ Dimostra poco rispetto per le regole della comunità di riferimento anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione. Partecipazione attiva. Rispetto della diversità. Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee. Mediazione dei conflitti.	☐ Si inserisce a fatica nel gruppo con modalità relazionali inadeguate, non rispettando gli altri. ☐ Fatica a valorizzare le potenzialità della cooperazione e le idee degli altri. ☐ Nonostante l'intervento dell'adulto e/o dei compagni, non sempre riesce a gestire la conflittualità.

ART.5 CONCLUSIONI

Il presente Regolamento è stato predisposto ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data ... e pubblicato sulla sezione pubblicità legale del sito con delibera n.